



COMUNE DI VALLARSA

(PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del registro delibere

Data 22 agosto 2018

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'anno **Duemiladiciotto** addi **ventidue** del mese di **agosto** alle ore **20.30** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Regionale sull'Ordinamento dei Comuni a seguito di regolare convocazione si è riunito, presso la sede comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
PLAZZER MASSIMO	X			VOLTOLINI GIANNI	X		
GIOS GEREMIA	X			COBBE DANIEL	X		
COSTA STEFANIA	X			CUMER SARA	X		
MARTINI ORNELLA	X			ROSSARO MATTEO	X		
COBBE FABIO	X			TESTA FRANCA	X		
				FIORENZA			
COBBE MATTEO	X						
ZENDRI MATTEO	X						
PEZZATO MATTIA	X						
ZENDRI CLAUDIO	X						
PEZZATO FABIO	X						

Assiste il Segretario Comunale dott. CARLO PLOTEGHER.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il

Arch. MASSIMO PLAZZER

nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n. 36 del 21.12.2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e la consigliare n. 14 del 27.3.2018 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018–2020;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad una ricognizione relativa all'eventuale assestamento del bilancio ai fini del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che al momento non sono stati rilevati:

- variazioni di bilancio necessarie all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Considerato che per l'anno 2017 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 232/2016, pertanto è consentito per i soli tributi locali di competenza provinciale;

Ritenuto pertanto non necessario adottare le particolari misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio consuntivo, nel risultato di amministrazione in euro 92.623,49;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto che, in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, vi potrà essere la necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge, in occasione delle prossime variazioni di bilancio;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto che, in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, sarà possibile integrare, in una prossima variazione di bilancio, l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste, allo stato attuale, la necessità di operare variazioni di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 10 voti favorevoli, n. 3 contrari (Voltolini G. Cumera S. Cobbe D.) e n. 2 astenuti (Testa F. Rossaro M.) , espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, sia sul punto che sulla immediata esecutività;

d e l i b e r a

- 1) DI DARE ATTO CHE**, allo stato attuale rimane, sulla base delle previsioni del bilancio preventivo, assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
- 2) DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) DI DARE ATTO** dell'impegno di verificare con provvedimenti successivi il mantenimento degli equilibri di bilancio e di cassa nel corso del 2018 uniformando a tale principio le future variazioni di bilancio;
- 4) DI PRENDERE ATTO** che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, viene rinviato ad un futuro provvedimento l'opportunità di operare variazioni di bilancio;
- 5) DI NON MODIFICARE** in questa occasione, il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2018 – 2020 in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
- 6) DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020;
- 7) DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2018-2020 (o atto di indirizzo)

- 8) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- 10) **di dare inoltre atto** che a seguito di votazione unanime, espressa con voti palesi, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 – IV comma – del DPReg. 1° febbraio 2005, n 3/L;
- 11) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

0 parere favorevole

0 parere come da nota allegata

in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Vallarsa,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Plettegher

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA DI
SPESA EX ART. 81 TULLRROC approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L**

0 parere favorevole

0 parere come da allegata nota

Il sottoscritto Responsabile Ufficio Ragioneria, in relazione alla proposta di deliberazione in oggetto attesta la regolarità contabile e certifica che la spesa possiede la relativa copertura finanziaria.

Vallarsa,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
dott.ssa Roberta Angeben

Seduta del
Presenti n.....
Presidente.....

Deliberazione n.....
Assenti
Segretario

IMMEDIATA ESECUTIVITA' 0 SI 0 NO

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
ARCH. MASSIMO PLAZZER



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARLO PLOTEGHER

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27 agosto 2018 per rimanervi 10 giorni consecutivi



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARLO PLOTEGHER

Comunicazione ai capigruppo

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.79, secondo comma, del TULLRROC approvato con DPR del 01.02.2005 N. 3/L;

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARLO PLOTEGHER

La presente deliberazione è eseguibile in data:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARLO PLOTEGHER